

STRATEGIE
CONSUMABILI

Nei verdi sentieri di un'azienda...

Lexmark inizia il 2010 all'insegna delle novità: una nuova organizzazione della struttura interna e una sede progettata per interpretare la filosofia green dell'azienda.

Di Marzia Asaro

Lacqua, la foresta, la trasparenza, il colore: ecco alcuni dei concetti attorno ai quali si sviluppa il concept della nuova sede di **Lexmark** (Centro Leoni - Palazzo A, Via Giovanni Spadolini 5, Milano), sviluppata da **Progetto CMR** e inaugurata all'inizio di marzo. Il desiderio di Lexmark, oggi pienamente soddisfatto, era quello di trasmettere attraverso, l'allestimento degli spazi della nuova sede, tutta la sua filosofia green e tutta la sua sensibilità verso i temi ambientali. Per fare questo, gli architetti e i designer di Progetto CMR si sono a lungo confrontati con il management aziendale e con gli operatori, in modo da definire bene le caratteristiche degli interni e della struttura completa della **nuova sede Lexmark Italia**. Il risultato? Uffici ecosostenibili, luoghi che favoriscono l'incontro, lo scambio di informazioni e la generazione di idee, spazi tra i quali prende vita **Lexmark@Work**, molto più di un percorso dimostrativo delle efficienze dei prodotti e delle soluzioni aziendali, ma un'intera area pensata per soddisfare la varietà dei moderni processi lavorativi.

A sinistra: Attraverso spazi circolari ("cellule") allestiti all'interno degli uffici e lungo il corridoio, i clienti possono testare con mano le caratteristiche ecocompatibili delle stampanti

A destra: Tutti i materiali utilizzati rispettano l'ambiente: pavimenti realizzati con materiali a bassa emissione di CO₂; arredi con legno proveniente da foreste con certificazione FSC; vetrate realizzate in vetro riciclato; sistema di illuminazione improntato sul risparmio

UN'ECO-STRUTTURA

La **nuova sede Lexmark Italia** si sviluppa in un unico piano, concepito in maniera funzionale per tutti i dipartimenti: 1.650 m² in grado di accogliere 65 collaboratori e di dare loro il massimo comfort, fondendo in maniera organica la ricerca della tecnologia più innovativa e un'altissima attenzione all'eco-sostenibilità.

Il percorso **Lexmark@Work** si snoda tra ambienti diversi, ciascuno caratterizzato da un elemento naturale: la **Terra**, da cui tutto si origina, accoglie dipendenti e visitatori nella nuova reception; la **Foresta**, con gli uffici direzionali e operativi, rappresenta l'ambiente e lo spazio della comunicazione; l'**Oasi**, luogo gradevole e sicuro, predisposto alla sosta e allo scambio, segna l'ingresso nella zona commerciale e negli spazi di condivisione (una sala riunioni da 10 posti, l'area demo e la break area, riconfigurabili all'occorrenza in una vasta sala conferenze da 70 posti); infine il **Ghiacciaio**, simbolo del risparmio energetico, accoglie gli uffici amministrativi, la training room e una sala ristoro. Ma l'attenzione verso l'ambiente la si può notare anche nella scelta dei materiali utilizzati: i pavimenti ad esempio, resistenti, durevoli, antiscivolo e con un buon isolamento termico ed elettrico, sono caratterizzati dalla totale assenza di metalli pesanti, alogeni e sostanze pericolose. Hanno un basso impatto ambientale perché sono realizzati con materiali riciclabili e a bassa emissio-



Le novità "nel" gruppo

In concomitanza con l'apertura della nuova sede, Lexmark ha presentato anche una nuova organizzazione della sua struttura interna. Sotto la guida dell'Amministratore Delegato Massimiliano Tedeschi, Lexmark Italia ha oggi sei distinte business unit:

- Large Account, che ha come referente per il Nord Italia Simone Poltronieri e per il Centro e Sud Italia Virgilio Sabbadini;
- Channel, con Marco Tosi come Sales Director;
- Supplies, con Sales Director Pietro Renda, con il compito di sviluppare ulteriormente l'area altamente strategica;
- Marketing, diretta da Fulvio Re;
- Finanze & Back Office, con il nuovo Facility Director, Antonio Lambertini e Silvio Porri;
- Services, una delle novità più importanti, affidata a Francesco Paladini. In quest'area confluiscono tutte le attività di Managed Print Services (MPS), Professional Services (PS) e Service Delivery (SD) con lo scopo di offrire ai clienti business tutta la consulenza di Lexmark nell'ottica strategica di "Print Less, Save More". Questa Business Unit si occupa dei progetti per la razionalizzazione e gestione in outsourcing dell'infrastruttura dei clienti, dell'ottimizzazione dei processi documentali attraverso applicazioni sviluppate ad hoc e della gestione dei servizi post-vendita relativi a prodotti, soluzioni e servizi.



ne di COV (Composti Organici Volatili); garantiscono quindi alta resistenza al fuoco e sono privi di componenti che potrebbero risultare nocivi in caso di incendio. Oppure le pareti vetrate, realizzate in vetro riciclato, durevole nell'aspetto, nell'estetica e nel colore; nemmeno gli elementi di decoro contengono sostanze dannose per l'ambiente. Per quanto riguarda gli arredi invece, il legno proviene da foreste che hanno ricevuto la **certificazione FSC**, quindi da foreste gestite in modo sostenibile. E così anche le sedute, all'avanguardia e dal **design ergonomico**, ma sempre prodotte da aziende certificate che sfruttano energie rinnovabili, in materiale riciclato al 65% e riciclabili al 94%. Particolarmente improntato sul risparmio è anche il sistema di gestione dell'illuminazione, basato sulla rilevazione della presenza delle persone. La sala demo e la sala riunione sono dotate di sistema di regolazione dell'intensità della luce (dimer), mentre la reception e la maggior parte delle aree stampanti sono dotate di impianto di illuminazione basato sulla tecnologia LED ad alto risparmio energetico.

"PRINT LESS, SAVE MORE"

La nuova struttura permette ai clienti di vedere, in prima persona, come Lexmark sia riuscita a raggiungere il totale controllo delle proprie risorse di stampa, monitorandole, gestendole attivamente, stampando responsabilmente, e a migliorare il rapporto fra utenti e dispositivi; una prova concreta insomma dei vantaggi generati da una gestione consapevole dei flussi di stampa, sia in termini economici che di sicurezza e di impatto ambientale. Ma non solo. Attraverso le "cellule", spazi circolari allestiti all'interno degli uffici e lungo il corridoio, i clienti Lexmark possono anche testare con mano le caratteristiche ecocompatibili delle stampanti. L'allestimento non è statico e museale, ma al contrario il prodotto viene mostrato nel giusto contesto di appartenenza e durante il suo utilizzo. Al termine del percorso, inoltre, una sala espositiva mette in mostra tutti i prodotti Lexmark. Un'esperienza singolare quella offerta da Lexmark, che si può riassumere nello slogan **Print less, Save more**.

Ai propri clienti Lexmark offre anche consigli concreti per una gestione eco-responsabile dei propri prodotti, su come risparmiare carta, toner e inchiostro; tra questi:

- 1) scansionare e inviare i documenti piuttosto che stamparli;
- 2) utilizzare l'anteprima di stampa per evitare di stampare inutili errori;
- 3) utilizzare la stampa fronte/retro e multi-up per risparmiare la carta (operazioni preimpostate o impostabili facilmente sulla maggior parte dei prodotti professionali Lexmark);
- 4) utilizzare la carta certificata e riciclata (le stampanti Lexmark sono progettate non solo per stampare con carta professionale standard ma anche con carta riciclata e di grammatura inferiore);
- 5) scegliere sistemi multifunzione in grado di ridurre il consumo energetico fino al 50%;
- 6) usare la modalità "Bozza" per risparmiare inchiostro o toner e ridurre i rifiuti delle cartucce;
- 7) scegliere toner e inchiostri Lexmark in cartucce ad alta resa che consentono di stampare più pagine con un numero inferiore di cartucce;
- 8) restituire le cartucce esauste a Lexmark e le stampanti presso i punti vendita specializzati per il riciclo. ♦

